



LA CARITA': DIMENSIONE FONDAMENTALE DELLA CHIESA

LA CARITA' È IL FINE, LA CARITAS UNO STRUMENTO

- LA CARITAS è l'organismo pastorale per promuovere la testimonianza della Carità di tutti.
- LA CARITA' è una dimensione fondante della Chiesa

LA CARITAS E':

- **UN ORGANISMO PASTORALE:** non un gruppo caritativo, non un'impresa sociale, non una ONG
- **CHIESA che annuncia un Dio che:**
 - ✓ si incarna, si abbassa sulle ferite dei deboli
 - ✓ ha un amore unico e gratuito per l'uomo
 - ✓ si prende cura dei fragili
 - ✓ genera vita nuova e opera per un mondo diverso
 - ✓ crede sempre nell'uomo e non perde mai la fiducia negli uomini, neanche gli ultimi e i nemici
 - ✓ da speranza!!

LA CARITAS COME PUNGOLO DELLA COMUNITA', CON PREVALENTE FUNZIONE PEDAGOGICA

1. La Caritas è al servizio della comunità perché A PARTIRE DAI POVERI sia:

- **antenna** per cogliere i bisogni antichi e nuovi
- **motorino di avviamento** per informare e stimolare all'impegno tutta la comunità
- **coscienza critica** della comunità ecclesiale e civile
- **coagulo dei vari gruppi ed espressioni di carità** nel pieno rispetto della specifica originalità di ciascuno.

2. I compiti della CARITAS

- **PROMOZIONE**
 - ✓ istituire in parrocchia o nelle UP o Fraternità la Caritas
 - ✓ occuparsi dell'animazione e della formazione

- ✓ promuovere **servizi di carità – Opere segno** (Centro di Ascolto, casa della carità, sportelli di prossimità, gruppi di attenzione agli anziani, malati, solietc...)
- **COORDINAMENTO** dei gruppi e realtà caritative in ambito ecclesiale (come luogo di condivisione, di elaborazione di pensiero e di promozione educativa)
- **EMERGENZE:** indire, organizzare e coordinare raccolte fondi e azioni educative e di sensibilizzazione nelle **situazioni di emergenza, calamità naturali, guerre..** (sul territorio nazionale e internazionale).

3. Lo stile operativo e di discernimento della CARITAS

"**Ascoltare, osservare, discernere**" è lo stile che la Caritas è chiamata ad assumere per coniugare prossimità e profezia, diventando segno concreto della carità evangelica.

- **Ascoltare** significa accogliere con attenzione e rispetto le storie e i bisogni di chi si trova in difficoltà, senza giudicare né offrire soluzioni preconfezionate.
- **Osservare** implica cogliere i segni dei tempi e leggere con profondità la realtà sociale, economica e culturale in cui si opera, per comprendere le cause della povertà e dell'emarginazione.
- **Discernere** è il passo necessario per agire con sapienza e giustizia, scegliendo risposte non solo efficienti, ma evangelicamente efficaci, cioè capaci di promuovere dignità, partecipazione e relazioni autentiche.